

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 403

Curia Generalizia - Roma

P. CIVOLETTA IPPOLITO

(403)

(836b)

→ CIURLETTI BARTOLOMEO IPPOLITO

di Trento. Professò alla Salute di Venezia il 4 IX 1678. Nell'anno scolastico 1679-80 fu maestro di Umanità nel seminario Patriarcale di Venezia. Nel 1690 fu mandato nel collegio di Brescia ad insegnare retorica. Nel 1682-83 è maestro nel collegio di Verona; poi nel seminario di Trento, dove stette sino al 1691. In quest'anno 1691 fu allontanato da Trento per volere del vescovo. Egli addusse il pretesto della invalidità della sua professione. Morì contumace l'anno 1695. Eppure in Congregazione aveva avuto un certo rilievo; nel 1687 tenne in Salò inter missarum solemnia il discorso di apertura del Cap. gen. . (quasi detto CIURLETTI).

OPERE:

- 1) Orazione panegirica nella traslazione di una sacra effigie del Crocifisso ai cui piedi furono giurati i decreti del sacrosanto Concilio in una sontuosa cappella - Milano 1 IX 1685 (dedicata a Franc. De Alberti vescovo di Trento (Trento bibl. civ.: ms. 1025)
- 2) Discorso sulla Madonna del Rosario -ms. A.S.P.S.G. 22-39.

Il discorso è accompagnato dalla seguente lettera; indirizzata da Treviso al P. Giac. Ant. Rossi:

" Vi mando il discorso, quale me lo ha concesso il tempo, il disagio del viaggio, e la villa dove mi trovo; non quale il poteva tessere altrimenti la penna. Sì che di questo non vi chiamate servito, sin che porgendomi voi altra occasione, non vediate quanto brami aver l'ingegno d'esser tutto vostro.

Risolvete sul panegirico, et opera in versi, ch'io son apparecchiato a quello che voi volete, e disponete di me come di voi stesso. Nel discorso non voglio, che guardate la materia, ma la sola forma. Non pretendo su le pagine d'insegnare, ma scopro la mia naturale azione, come la farei, se la dicessi.
- Trento, dalla villa il dì 12 ott. 1679 "